



Pec. FIALS.BERGAMO@PEC.IT
Tel. 3384035942.
Web: www.bergamo.sindacatofials.it
e-mail.alfredodemarchi@alice.it.

Bergamo 11/8/2023.

*Alla Coordinatrice RSU della ASST PG. XXIII (BG).
Sig.ra Miriam Milesi*

*Pc Alla Dirigente Responsabile delle Relazioni Sindacali
Gent.ma Avv. Anna Maria Fumagalli*

Ai Componenti RSU .

Loro Sedi :

Oggetto: Considerazioni di merito alla nota del 31/7/2023 inerente il contenimento delle ore residue riservate alla RSU.

“ FINE DELLA CORSA ”

LETTERA APERTA A TUTTI I DIPENDENTI DELLA ASST – PG23 .

La nota in questione mi fornisce lo spunto per porre alla vostra attenzione ed a quella di tutti i lavoratori, la inadeguatezza politica del coordinatore RSU (senza critica alcuna verso la sua persona) rivelatesi, a giudizio del sindacato qui rappresentato, palesemente non all'altezza di quanto richiesto dall'importante ruolo ricoperto.

E' infatti emerso il malcelato intento politicamente prevaricatore posto in essere nei confronti della FIALS, colpevole solo di perseguire l'interesse comune dei lavoratori.

Quanto indicato in premessa ha suscitato già precedenti iniziative dello scrivente, sicché appare superfluo una ripetizione analitica ,bastando per ora il riferimento alle diffuse e articolate missive già inviate.

In estrema sintesi ,richiamo le seguenti circostanze:

1) Con spirito costruttivo e collaborativo , in data 11/1/2022 , inoltrai missiva alla direzione generale ,alla RSU e OO.SS con l'invito a sottoscrivere un protocollo d'intesa che disciplinava il funzionamento della delegazione trattante in maniera più razionale . Sugerimmo infatti , di limitare il numero dei componenti del comitato di coordinamento ad un membro per ogni sigla sindacale rappresentativa . Tutto ciò per contrastare la spregiudicata e irrazionale iniziativa di comporre il suddetto comitato con ben 13 elementi; gli stessi , oltre che partecipare alle assemblee RSU , (alcuni dei

quali in modo discontinuo e poco motivato) alle riunioni di coordinamento e di delegazione trattante , era logico che avrebbero inciso in maniera esponenziale sul monte ore riservato alla R.S.U.

Come se non bastasse , con il tacito assenso della RSU , l'azienda in data 9 maggio 23 ha indetto una giornata di formazione riservato ai componenti del comitato di coordinamento e dei tavoli tecnici.

Un iniziativa inconsueta che apparentemente potrebbe tradire un tentativo di “indottrinamento” degli stessi.

Ad ogni modo , si rileva che trattandosi di un evento Formativo indetto dall'azienda , non sarebbe stato comunque possibile utilizzare il monte ore dei permessi riservati alla RSU.

Inconcepibile rilevare che , nonostante la RSU ad oggi abbia utilizzato ben 1008 ore di permessi sindacali , non abbiamo ancora avviato la discussione sui 113 articoli che compongono le materie contrattuali da definire in ambito della contrattazione decentrata.

I lavoratori hanno il diritto di conoscere come sono state utilizzate le 1008 ore lavorative fin qui prodotte . (sicuramente una buona parte sono state utilizzate per trovare artifici e raggiri per estromettere la FIALS dalla RSU e dai tavoli tecnici).

La FIALS., ritiene ingiustificato e sindacalmente inaccettabile che , nonostante le numerose ore utilizzate , ad oggi non abbiamo sottoscritto nessun capitolo del nuovo C.C.I.A.; ritardo che inequivocabilmente danneggia i lavoratori , sia dal punto di vista economico che normativo .

Principalmente perché , in assenza di accordi elaborati congiuntamente con il sindacato , l'azienda , avvalendosi dell'articolo 10 comma 4 del CCNL 2019/21 , potrebbe (in alcuni casi già fatto) assumere libertà d'iniziativa e decisione su materie su cui vige l'obbligo della contrattazione decentrata.

A tal proposito , in data 16/03/2023 la F.I.A.L.S ha inoltrato alla Dirigenza Aziendale formale atto di diffida di adempiere in tal senso.

All'opposto , dei continui rimandi che rinviano nel tempo l'applicazione degli istituti contrattuali più favorevoli per la collettività , l'azienda è stata inspiegabilmente molto celere a regolamentare gli incarichi di Funzione Organizzativa , unicamente per il personale afferente alla D.A.P.S.S.

Lecito a questo punto ipotizzare che l'amministrazione ritiene il personale Tecnico e Amministrativo “figli di un Dio minore”.

Inoltre , precostituendosi la formazione di un tacito Silenzio –Assenso della RSU, Il suddetto provvedimento è stato infatti adottato in assenza del previsto confronto con l'R.S.U e le parti Sindacali (Violazione art. 6 C.C.N.L comparto sanità) Provvedimento censurato dalla FIALS con atto di diffida del 21/5/2023.

Ancora più celere l'atto deliberativo del 8 Agosto, finalizzato a recepire con effetto immediato il provvedimento adottato dalla direzione Generale Welfare Regione Lombardia del 3 Agosto 2023, per corrispondere ai Direttori di Dipartimento la retribuzione di risultato anno 2022 , quantificata in euro 122.371 ,51.

All' opposto , il personale del comparto che attende da ben 10 mesi la definizione del contratto integrativo Aziendale .

“ Conclusioni ”

Per le ragioni concisamente ma precisamente sopra espresse;

il sottoscritto, Alfredo De Marchi , in qualità di responsabile Provinciale FIALS (BG), intende confermare inequivocabilmente ciò che ritiene, dal punto di vista politico un ormai oggettivo e palese fallimento della azione sindacale fin qui posta in essere dalla RSU , che rende inopportuno il mantenimento del ruolo da essa ricoperta per palese mancanza di un suo pur minimo ruolo attivo nelle vicende sopra narrate.

Fatti tangibili e prove inconfutabili lo attestano. Comunque sia , se ritiene ingiuste o frutto della mia fantasia le considerazioni critiche rivolte al suo operato.

Si manifesta quindi la richiesta di convocare una conferenza stampa aperta a tutti i lavoratori , alla presenza della RSU e di tutte le altre sigle Sindacali , in contraddittorio anche con il sottoscritto.

Nell'attesa di ricevere in tempi brevi opportuni ed auspicati riscontri nel senso richiesto, vogliate gradire i miei più cordiali Saluti.

F.to Alfredo De Marchi.

FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMIE LOCALI E SANITÀ'